

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di Novembre alle ore 17,57, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 2° comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	P	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA	P
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA	P
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	P
<i>Presidente</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	A			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta :il sig. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
Partecipa il Segretario Comunale : dott.ssa Noemi Spagna Musso incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 12 totale assenti : 1(Perrotta Claudio)

Il Presidente , constatata la presenza di tutti i consiglieri e pertanto la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta. E invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n1 dell'ordine del giorno.

n.44 del 24 Novembre 2016

Oggetto

Istituzione della consulta anziani e approvazione del regolamento

.....in continuazione di seduta.....

DELIBERAZIONE N. 44 DEL 24-11-2016

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA ANZIANI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

L'Assessore Iovinella illustra la proposta;

Chiesta la parola e concessa, il cons. Maglioli chiede spiegazioni del perché il presidente della consulta deve avere un minimo di età di 60 anni mentre per far parte della consulta occorre avere 65 anni;

Chiesta la parola e concessa, il cons. Tessitore riferisce che l'abbassamento dell'età per il presidente è a garanzia del funzionamento della consulta

Chiesta la parola e concessa, il cons. Tinto mostra perplessità per il requisito richiesto dell'età e delle specifiche competenze che deve aver e il presidente della Consulta;

Chiesta la parola e concessa, il Vicesindaco spiega che è il regolamento proposto favorisce la partecipazione della cittadinanza alla vita amministrativa e che per il coordinamento c'è la possibilità di allargare la platea per la scelta del Presidente;

Chiesta la parola e concessa, il cons. Morelli fa un plauso all'assessore Iovinella e rammenta l'aspetto costruttivo in commissione ma ritiene anomali i requisiti richiesti per il Presidente e ritiene che sia un vestito cucito addosso per un ex assessore. Propone, inoltre, che il Presidente sia l'Assessore alle politiche sociali;

Chiesta la parola e concessa, l'Assessore Iovinella è d'accordo nell'eliminare il requisito dell'esperienza nell'ambito dei servizi sociali comunali;

Chiesta la parola e concessa, il Sindaco invita a votare così come la commissione consiliare ha esaminato;

Chiesta la parola e concessa, il cons. Tessitore dice di essere d'accordo per l'eliminazione dell'esperienza come requisito;

Chiesta la parola e concessa, il Vicesindaco ritiene che sia eccessivo il pensiero del cons. Morelli sul vestito cucito per il presidente della Consulta.

Chiesta la parola e concessa, il cons. Tinto ritiene che prevedere un'età diversa sia discriminatorio

Il Presidente del Consiglio riferisce che i consiglieri di maggioranza sono d'accordo per eliminare il requisito delle specifiche competenze.

Chiesta la parola e concessa, il cons. Tinto riferisce che l'età più bassa per il presidente è discriminatoria e preannuncia voto di astensione;

Chiesta la parola e concessa, il cons. Morelli riferisce di aver chiesto l'innalzamento dell'età per il presidente oppure che la presidenza spetti all'assessore alle politiche sociali e preannuncia voto di astensione;

II PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE:

- Con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 19/06/2016 è stato approvato il programma amministrativo 2016/2021 nel quale si prevede l'istituzione della consulta "Anziani";
- L'art. 43 del vigente Statuto comunale che prevede la possibilità per il Consiglio Comunale di istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente;
- Questa Amministrazione intende attivare alcune consulte, tra cui quella per gli anziani che costituisce un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale configurandosi come centro di riferimento per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi degli anziani;
- Lo schema di regolamento per la istituzione e per il funzionamento della Consulta per gli anziani che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerata la proposta di eliminare all'art .6 ,1 comma del regolamento la seguente dicitura " e dotati di specifiche competenze e riconosciuta esperienza nell'ambito dei servizi sociali comunali"

- IL d.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO sull'argomento in esame il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo;

Con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 2 (Tito, Morelli)

DELIBERA

- 1) di istituire la Consulta per gli Anziani, ai sensi dell'art. 43 del vigente Statuto Comunale;
- 2) Di eliminare **all'art .6 ,1 comma del regolamento la seguente dicitura " e dotati di specifiche competenze e riconosciuta esperienza nell'ambito dei servizi sociali comunali"**
- 3) di approvare il regolamento per la istituzione e per il funzionamento della Consulta per gli anziani che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

.....la seduta continua.....

COMUNE DI SUCCIVO

Provincia di Caserta



REGOLAMENTO CONSULTA ANZIANI (definitivo)

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ___ del ___/___/___

INDICE

ART. 1 - OBIETTIVI FONDAMENTALI	3
ART. 2 - ISTITUZIONE.....	3
ART. 3 - ORGANI.....	3
ART. 4 - ASSEMBLEA	3
ART. 5 - INSEDIAMENTO E CONVOCAZIONE.....	4
ART. 6 - IL PRESIDENTE.....	4
ART. 7 - VALIDITA' DELLE SEDUTE.....	5
ART. 9 - SEDE.....	5

ART. 1 – OBIETTIVI FONDAMENTALI

1. La Consulta Comunale “Anziani” – di seguito denominata Consulta – costituisce un Organo consultivo dell’Amministrazione Comunale alla quale presenta proposte su iniziative ed argomenti inerenti l’ambito specifico delle persone anziane. Attraverso i suoi pareri, facoltativi e non vincolanti:
 - a) partecipa alle determinazioni del Comune relative agli interventi da adottare a favore degli anziani in tutte le loro necessità materiali, civili e morali, sia di ordine individuale, sia familiare e sociale;
 - b) indica all’Amministrazione comunale i necessari servizi o progetti obiettivi da creare nel territorio per la giusta soddisfazione dei bisogni materiali, civili e morali degli anziani.
2. Essa attende alle finalità indicate al comma 1 proponendosi:
 - a) quale centro di riferimento per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi degli anziani e pensionati;
 - b) quale centro di dibattito e di confronto;
 - c) quale centro promotore di indagini, studi, ricerche sulle tematiche indicate.

ART. 2 – ISTITUZIONE

1. La Consulta viene istituita con l’approvazione da parte del Consiglio Comunale del presente regolamento.
2. La Consulta è aperta all’apporto ed alla partecipazione di ogni cittadino residente a Succivo che abbia superato il 65°anno di età. L’ammissione alla Consulta avviene a seguito di specifica richiesta di adesione indirizzata al Sindaco e all’Assessore dei Servizi Sociali e deve contenere l’indicazione del recapito a cui devono essere inviate eventuali comunicazioni. L’Ufficio Servizi Sociali provvederà, entro 10 giorni dall’entrata in vigore del presente regolamento, a pubblicare l’avviso per l’iscrizione e successivamente a redigere ed aggiornare periodicamente l’apposito elenco di iscrizione.

ART. 3 – ORGANI

1. Sono organi della Consulta:
 - a) l’Assemblea;
 - b) il Presidente.
2. L’assemblea può operare sia collegialmente che costituita in gruppi di lavoro che vengono costituiti dal Presidente con proprio atto.

ART. 4 – ASSEMBLEA

1. Sono componenti di diritto dell’Assemblea:
 - a) Il Presidente.
 - b) gli iscritti all’elenco di cui all’art. 2 comma 2 del presente regolamento.
2. Il Sindaco e l’Assessore alle Politiche Sociali possono partecipare ai lavori dell’Assemblea senza diritto al voto.
3. Ai lavori della Consulta potranno essere invitati, senza diritto al voto, altresì alcune realtà individuali o associative in virtù della particolare conoscenza del settore e/o della tematica affrontata.
4. L’Assemblea provvede a:

- a) predisporre annualmente una relazione illustrativa sui bisogni e sulle necessità rilevate, per sottoporla all'Amministrazione Comunale per l'ulteriore ed eventuale seguito;
- b) promuovere iniziative, suggerimenti, proposte, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- c) evidenziare le priorità di settore;
- d) collaborare con gli altri organi istituzionalmente operanti nel settore;
- e) redigere a consuntivo una relazione sull'attività svolta e sull'efficacia dell'azione amministrativa perseguita nel settore;
- f) ad esprimere la propria indicazione sulla nomina del Presidente e del Vice Presidente;

ART. 5 – INSEDIAMENTO E CONVOCAZIONE

1. La prima riunione di insediamento della Consulta è convocata dal Sindaco o, su sua delega, dell'Assessore alle Politiche Sociali.
2. Le successive riunioni sono convocate dal Presidente:
 - a) di propria iniziativa;
 - b) su richiesta motivata della maggioranza dei componenti l'Assemblea;
 - c) su richiesta del Sindaco o dell'Assessore alle Politiche sociali.
3. La Consulta, può stabilire annualmente un calendario per le proprie riunioni, ferma restando la possibilità di convocazione straordinaria nei modi che precedono

ART. 6 – IL PRESIDENTE

1. Il Sindaco, nella seduta di insediamento della Consulta, sentita l'assemblea, nomina il Presidente tra i cittadini residenti che hanno compiuto 60 anni di età .
2. Al Presidente sono attribuite le seguenti funzioni:
 - a) convoca e presiede l'Assemblea;
 - b) Nomina il vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza;
 - c) Nomina il segretario con il compito di redigere i verbali dell'assemblea;
 - d) Costituisce, se lo ritiene necessario, gruppi di lavoro;
 - e) coordina il lavoro e le iniziative della Consulta;
 - f) rappresenta la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione Comunale e collabora con il Sindaco o con l'assessore alle politiche sociali per la definizione delle proposte approvate dalla Consulta.
 - g) riferisce all'Assemblea sul proprio operato per quanto concerne i mandati ricevuti ed in rappresentanza della Consulta;
 - h) relaziona annualmente all'Amministrazione comunale per iscritto sull'attività e sulle proposte della Consulta.
3. Il Presidente e il Vicepresidente decadono contestualmente all'atto di insediamento della nuova Amministrazione Comunale.
4. Il Presidente e di conseguenza il Vice Presidente, decadono altresì nei seguenti casi:
 - a) di dimissioni all'indirizzo del Sindaco;
 - b) in cui non provveda a convocare almeno due volte la Consulta nell'anno solare.
5. Al verificarsi dei casi previsti nel precedente comma, il Sindaco prenderà atto della decadenza e, sentita l'Assemblea, provvederà a nominare il nuovo Presidente.

6. In caso di dimissioni del Vice Presidente o a seguito della sua fuoriuscita dalla Consulta, il Presidente nominerà un nuovo vicepresidente.

ART. 7 – VALIDITA' DELLE SEDUTE

1. Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta dei componenti; in seconda convocazione, che deve avvenire ad almeno venti minuti dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei suoi componenti.

ART. 8 – VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza relativa dei presenti e votanti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.
2. Le sedute della Consulta sono pubbliche e costituiscono atto propositivo e/o consultivo e le relative determinazioni non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale la quale dovrà comunque motivare il mancato accoglimento delle stesse.

ART. 9 – SEDE

1. La Consulta ha sede presso il Comune di Succivo. Le riunioni si effettueranno nell'aula consiliare.

ART.10 ONERI FINANZIARI

1. Tutte le attività della Consulta, nessuna esclusa, hanno carattere puramente volontario.
2. La semplice accettazione della nomina costituisce attestato di piena conoscenza di quanto contenuto nel presente regolamento e, espressamente, di essere a conoscenza del fatto che si tratta di un incarico per il quale non è prevista la corresponsione di alcun emolumento ordinario e/o straordinario, alcun rimborso per le spese effettuate per la partecipazione ai lavori della consulta o a qualsiasi altra iniziativa legata all'attività della stessa.

COMUNE DI SUCCIVO
PROVINCIA DI CASERTA
PROPOSTA DI DELIBERA
PER il Consiglio COMUNALE()

Registrata al Numero 27 Anno **2016**

Trasmessa All'ufficio Segreteria Il Giorno 12/11/2016

Trasmessa All'ufficio Ragioneria Il Giorno 17/11/2016



.....
[Signature]

OGGETTO : Istituzione della consulta anziani e approvazione del regolamento -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : favorevole

SUCCIVO 16/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE
[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE : Non oddio

SUCCIVO 17/11/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
[Signature]
Giuseppe Perrotta

IL PRESIDENTE

Ing. Raffaele Ercolano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Noemi Spagna Musso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



il Segretario Comunale

dott.ssa Noemi Spagna Musso

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000

Succivo,



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Noemi Spagna Musso